

CONVENZIONE A NORMA DELL'ART. 56 DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017 N. 117 E S.M.I. PER L'AFFIDAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI ATTIVITÀ SOCIALI DI INTERESSE GENERALE – CENTRO CULTURALE, RICREATIVO E DI AUTOAIUTO PER ANZIANI "ARCOBALENO". PERIODO 01/03/2026 – 29/02/2028, EVENTUALMENTE RINNOVABILE PER IL PERIODO 01/03/2028-28/02/2030. CIG BA63460946

Tra il Comune di Borgosatollo (Bs) avente sede in Borgosatollo, via Roma, 13 e il CENTRO RICREATIVO ARCOBALENO APS avente sede in Borgosatollo, via Santissima n. 46/48

per la regolamentazione di attività di interesse generale in ambito sociale

L'anno duemilaventisei addì ventiquattro del mese di febbraio nella residenza comunale di Borgosatollo, con la presente scrittura privata, valida ad ogni effetto di legge fra:

Premoli Tiziana, nella sua qualità di Responsabile dell'Area Servizi alla Persona del Comune di Borgosatollo (Codice Fiscale e Partita IVA 00841300171) domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Borgosatollo, la quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione Comunale di Borgosatollo, in esecuzione di decreto sindacale n. 9 del 20/01/2026;

E

CENTRO RICREATIVO ARCOBALENO APS (Codice Fiscale 98169420175), rappresentato da Brescianini Giuseppe nato a Brescia il 14/08/1952, residente in Borgosatollo, via Giuseppe Di Vittorio n. 5, nella sua qualità di legale rappresentante, in esecuzione di verbale assemblea dei soci del 20/07/2021;

PREMESSO CHE:

- il d.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i. ha disciplinato la materia del c.d. Terzo Settore, mantenendo e potenziando il riconoscimento del valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendone lo sviluppo e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato e dagli Enti Pubblici;
- l'Amministrazione Comunale intende realizzare diverse attività di pubblica utilità rivolte alla collettività ovvero a categorie determinate di cittadini attraverso la collaborazione con gli Enti del Terzo Settore nelle seguenti aree di intervento:
 - a) socio-assistenziale;
 - b) tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale;
 - c) attività culturali/attività sportive;
- l'Amministrazione Comunale ha in propria disponibilità alcuni locali dell'edificio "ex Cascina Modonesi", di proprietà, che, dal 1999, sono destinati a punto di ritrovo culturale, ricreativo e assistenziale per adulti, pensionati e anziani (denominato Centro Sociale), ed

hanno le caratteristiche di capienza, funzionalità ed accessibilità richiesti da tale tipo di servizio. Il servizio, per l'Amministrazione Comunale, si pone l'obiettivo di essere luogo di incontro e di iniziative di carattere sociale, culturale, ricreativo e solidale, per l'intera popolazione insediata nel territorio comunale, ed in particolare per la fascia anziana, ove possano promuoversi:

- a) lo scambio intergenerazionale anziani/giovani;
- b) lo scambio culturale;
- c) il contrasto al rischio di solitudine, auto-isolamento ed emarginazione;

- il funzionamento delle attività è disciplinato, oltre che dalla presente convenzione, dalle linee guida approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 14/01/2019 (allegato 1). L'operato del gestore deve in ogni caso armonizzarsi al regolamento condominiale del complesso immobiliare (allegato 2). Il soggetto gestore si deve inoltre attenere, con totale responsabilità a proprio carico, agli obblighi derivanti dalla normativa vigente in materia di organizzazione di iniziative culturali, ricreative, di intrattenimento/divertimento, artistiche, sportive, assistenziali, formative, con particolare riferimento alla somministrazione di alimenti e bevande, alla sicurezza e all'acquisizione delle relative autorizzazioni a norma di legge. Da tale adempimento deriva altresì l'informazione all'amministratore di condominio di ogni attività che coinvolga gli spazi comuni del complesso immobiliare;
- l'Amministrazione Comunale intende individuare un soggetto gestore delle attività in oggetto, con il quale avviare un rapporto convenzionale a norma dell'art. 56 del d.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i.;
- con l'art. 32 della Legge n. 383 del 7 dicembre 2000, si è previsto che il Comune possa concedere in comodato beni mobili ed immobili di sua proprietà alle associazioni di promozione sociale ed alle organizzazioni di volontariato di cui alla Legge n. 266 del 11 agosto 1991, come modificata dal Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e s.m.i., per lo svolgimento delle loro attività istituzionali;
- l'art. 71 comma 2 del d.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i. ha confermato che *“Lo Stato, le Regioni e Province autonome e gli Enti locali possono concedere in comodato beni mobili ed immobili di loro proprietà, non utilizzati per fini istituzionali, agli enti del Terzo settore, ad eccezione delle imprese sociali, per lo svolgimento delle loro attività istituzionali. La cessione in comodato ha una durata massima di trent'anni, nel corso dei quali l'ente concessionario ha l'onere di effettuare sull'immobile, a proprie cura e spese, gli interventi di manutenzione e gli altri interventi necessari a mantenere la funzionalità dell'immobile”*;
- le parti si danno reciprocamente atto che l'utilizzo dei locali destinati alle attività è normato da apposito contratto di comodato stipulato con l'ufficio Patrimonio.



Q Bd

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto

- 
1. Il Comune di Borgosatollo affida a CENTRO RICREATIVO ARCOBALENO APS (Codice Fiscale 98169420175 – iscrizione al RUNTS n. 153622 del 24/06/2025) la gestione delle attività di animazione, ricreazione, socializzazione per la popolazione anziana, da svolgersi in porzione di fabbricato della “ex Cascina Modonesi”, come di seguito individuata, concessa in comodato gratuito esclusivo per cui verrà stipulato apposito contratto con l’ufficio Patrimonio:
 - a) salone al piano terra, situato sotto il porticato;
 - b) locale, situato sotto il portico, adiacente al suddetto salone;
 - c) un ripostiglio, situato sotto il portico;
 - d) una pergola bioclimatica, situata sul lato nord (locale in fase di completamento).
 2. I locali indicati ai punti a), b), c) sono a disposizione di CENTRO RICREATIVO ARCOBALENO APS fino alle ore 19 di ogni giorno. Dopo tale orario, i locali indicati ai punti a) e c) saranno sempre a disposizione per altre iniziative, secondo quanto previsto dalle linee guida approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 1/2019. Le richieste di utilizzo saranno gestite direttamente da CENTRO RICREATIVO ARCOBALENO APS.

Art. 2

Gratuità

1. Il gestore si impegna a prestare, a titolo gratuito, la propria collaborazione utilizzando i propri soci volontari, che operano a titolo gratuito.

Art. 3

Requisiti dei volontari e coordinamento

- 
1. Per la realizzazione delle attività convenzionate il soggetto gestore mette a disposizione un numero congruo di volontari.
 2. È richiesto il possesso della patente di guida, per un numero congruo di volontari, per gli automezzi comunali di cui verrà eventualmente autorizzato l'utilizzo, secondo quanto previsto dal successivo art. 7.1.
 3. Il gestore si impegna ad ammettere alle attività volontari che non abbiano riportato condanne penali e non abbiano carichi penali pendenti o illeciti amministrativi pregiudizievoli allo svolgimento di particolari attività, afferenti l'area socio assistenziale.
 4. Il gestore garantisce, nei limiti di disponibilità dei propri volontari, la continuità degli interventi di cui alla presente convenzione.
 5. Le attività di coordinamento dei volontari e di raccordo con l'Amministrazione Comunale sono affidate al rappresentante legale del soggetto gestore.

Art. 4

Polizze assicurative

1. Il gestore garantisce che i volontari inseriti nelle attività sono coperti da assicurazione contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi, secondo quanto previsto dall'art. 18 del d.lgs. 3 luglio

2017 n. 117 e s.m.i. come da polizza stipulata con la compagnia di assicurazione ITAS MUTUA n. 60/M16148630.

2. La polizza è integralmente rimborsata dal Comune, all'interno del budget di cui all'articolo 6.

Art. 5

Attività e adempimenti a carico del gestore

1. Il gestore si fa carico:

- a) della gestione ordinaria dei locali messi a disposizione:
apertura, chiusura e custodia dei locali, tutti i giorni, indicativamente nella fascia oraria 14/19
pulizia dei locali e dei servizi igienici con lo smaltimento dei rifiuti
gestione e manutenzione degli arredi e delle attrezzature presenti
gestione del riscaldamento

- b) delle manutenzioni dei locali, secondo quanto indicato dal contratto di comodato stipulato con l'ufficio Patrimonio

- c) di segnalare al Comune le manutenzioni necessarie per l'immobile e la necessità di acquisti di attrezzature

Il gestore potrà provvedere all'acquisto e alla sostituzione di attrezzature in dotazione agli spazi affidati in gestione, previa autorizzazione del Comune. Nessuna modifica delle strutture potrà essere effettuata senza preventiva autorizzazione del Comune

- d) di mettere a disposizione i materiali di consumo (materiali per le pulizie, carta igienica, lampade interne, ecc.)

- e) di gestire il Centro sociale e programmare le sue attività attraverso il proprio direttivo, in coordinamento con un rappresentante dell'Amministrazione Comunale

- f) di non installare ed utilizzare nel centro sociale slot-machine o video-lottery

- g) di svolgere attività ordinarie quotidiane di animazione, ricreazione, socializzazione per la popolazione anziana (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: giochi di carte, scacchi, dama, lettura quotidiani, merende, ecc.)

Dalle 14 alle 19 di ogni giorno, i locali assegnati saranno adibiti alle attività proprie di CENTRO RICREATIVO ARCOBALENO APS e per il raggiungimento delle finalità previste dallo statuto di CENTRO RICREATIVO ARCOBALENO APS. Essi potranno essere utilizzati anche in orari diversi, tenendo conto della programmazione delle attività promosse da CENTRO RICREATIVO ARCOBALENO APS. I locali potranno ospitare incontri, riunioni, corsi, senza alcun vincolo tematico, nel rispetto delle vigenti leggi, con particolare riferimento a quelle di pubblica sicurezza, promossi e organizzati da realtà diverse del territorio o dall'Amministrazione Comunale (o dalla stessa patrocinati). È escluso l'utilizzo per iniziative di natura commerciale. Si intendono a tal fine integralmente richiamate le linee guida approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 1/2019, in particolare per quanto attiene apertura, chiusura dei locali, gestione del riscaldamento, pulizie, quote di compartecipazione

In caso di diniego dell'uso dei locali e degli spazi da parte di richiedenti terzi aventi diritto, il soggetto gestore dovrà motivare la decisione, che in ogni caso non dovrà dipendere da valutazioni che siano arbitrarie e discriminatorie nei confronti di alcuno

- h) di condurre attività periodiche/straordinarie/occasionali per la popolazione anziana e/o per la generalità dei cittadini (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: mostre fotografiche, gite, visite guidate, spettacoli, serate danzanti, tombole, lotterie, pranzi, feste a tema/in occasione di ricorrenze tradizionali, corsi di informatica, laboratori di scambio intergenerazionale, corsi di promozione ed educazione sanitaria, alimentare e



Q BS

prevenzione sulla salute, corsi/laboratori per attività/mestieri artigianali, laboratori teatrali, corsi/laboratori di ricamo e cucito, letture a tema, incontri informativi e formativi su tematiche sociali, sanitarie, legali, ecc.)

- i) di raccogliere eventuali quote associative
 - j) ottemperare alla normativa vigente in materia di organizzazione di iniziative culturali, ricreative, di intrattenimento/divertimento, artistiche, sportive, assistenziali, formative, con particolare riferimento al regime autorizzatorio, alla somministrazione di alimenti e bevande, alla sicurezza, agli adempimenti SIAE, sollevando l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità connessa alla realizzazione di tali eventi
 - k) di garantire alle persone incaricate dal Comune l'accesso ai locali e alle strutture in qualsiasi momento
 - l) di consegnare ogni anno all'Amministrazione Comunale copia del bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario precedente.
2. Tutte le attività sono svolte senza discriminazioni di età, genere, cultura, religione, cittadinanza, improntate ai principi di dignità, tolleranza e rispetto delle persone, delle loro convinzioni religiose, politiche, ideologiche o filosofiche, nella garanzia del rispetto dei diritti delle stesse.

Art. 6

Rimborso spese e oneri a carico del Comune

- 1. Il Comune si fa carico degli oneri relativi alle utenze (luce, acqua, spese condominiali) e alle manutenzioni straordinarie dei locali.
- 2. L'Amministrazione si impegna ad effettuare il rimborso delle spese dirette a norma dell'art. 56 del d.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., fino all'ammontare massimo di euro 3.000,00 (tremila/00) annui.
- 3. Le spese dirette ammesse a rimborso sono così determinate:

SPESE DIRETTE SOSTENUTE PER LE ATTIVITÀ PREVISTE DALLA CONVENZIONE

- a) oneri assicurativi diretti di cui all'art. 18 del d.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i.
 - b) acquisto derrate e materiale di consumo per pranzi e feste
 - c) acquisto materiali di consumo (prodotti pulizia, carta igienica, lampadine...)
 - d) acquisto premi per tombole e lotterie
 - e) spese di trasporto e per ingressi in occasione di gite e visite guidate
 - f) compensi per spettacoli e serate danzanti, compresi gli oneri SIAE
 - g) compensi per l'organizzazione di corsi di informatica, laboratori di scambio intergenerazionale, corsi di promozione ed educazione sanitaria, alimentare e prevenzione sulla salute, corsi/laboratori per attività/mestieri artigianali, laboratori teatrali, corsi/laboratori di ricamo e cucito, letture, incontri informativi e formativi su tematiche sociali, sanitarie, legali, ecc
 - h) spese amministrative per l'acquisizione di permessi e autorizzazione per lo svolgimento delle iniziative (diritti di segreteria, imposte di bollo, ecc).
4. I rimborsi saranno effettuati dietro presentazione di note riepilogative firmate dal rappresentante legale del soggetto gestore, relative ai rimborsi come sopra previsti, corredate dalla documentazione attestante la spesa sostenuta.
5. Il Comune di Borgosatollo valorizza altresì nella presente convenzione i seguenti vantaggi economici e benefici indiretti a favore di CENTRO RICREATIVO ARCOBALENO APS:

- Q Bg
- a) canone figurativo della sede concessa, stimato in euro 17.567,16 annui¹
 - b) valore delle utenze e delle spese condominiali relative alla sede concessa, intestate al Comune di Borgosatollo e dallo stesso liquidate, stimate in euro 5.000,00 annui.

Art. 7

Mezzi e strumentazioni comunali

1. Il Comune potrà autorizzare i volontari del soggetto gestore ad utilizzare i mezzi di trasporto comunali, previa presentazione di richiesta scritta motivata.
2. Il gestore, nella persona del rappresentante legale, assume il ruolo di custode dei beni mobili ed immobili temporaneamente assegnatigli dal Comune.
3. Il gestore non potrà usare o concedere in uso gli immobili e le attrezzature di proprietà comunale per scopi diversi da quelli previsti nel presente atto.
4. Il gestore dovrà utilizzare detti beni usando la diligenza del buon padre di famiglia e dovrà osservare tutte le norme di sicurezza contenute nei regolamenti comunali, nonché nelle disposizioni di legge in materia applicabili e compatibili con la natura dei beni medesimi.
5. Il gestore si impegna al reintegro dei beni distrutti o danneggiati o al pagamento degli stessi.

Art. 8

Controllo di qualità e verifica adempimenti

1. Il Comune conserva il ruolo di controllo delle attività, e in particolare verificherà periodicamente:
 - a) numero volontari
 - b) dati relativi all'effettiva operatività e utilizzo della struttura
 - c) gradimento dell'utenza, rappresentato dalla partecipazione alle iniziative proposte.
2. Il Comune conserva la facoltà di emettere direttive e linee guida cui il soggetto CENTRO RICREATIVO ARCOBALENO APS dovrà attenersi per la gestione delle attività. Al momento della stipula della presente convenzione, sono vigenti le linee guida approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 14/01/2019 (allegato 1) e i regolamenti condominiali (allegati 2 e 3).
3. Il Comune verificherà, nel corso della durata della convenzione, la realizzazione delle varie attività e il raggiungimento degli obiettivi prefissati, con la facoltà di risoluzione in caso di inadempienza o in presenza di situazioni tali da vanificare la realizzazione dell'attività svolta.

Art. 9

Durata, rescissione e risoluzione della convenzione

1. La presente convenzione ha validità di anni due, dal 01/03/2026 al 29/02/2028. La convenzione è eventualmente rinnovabile a parità di condizioni per ulteriori anni due (dal 01/03/2028 al 28/02/2030), fatta salva comunicazione scritta di CENTRO RICREATIVO ARCOBALENO APS, da inviarsi al Comune di Borgosatollo con almeno sei mesi di preavviso sulla data della prima scadenza (29/02/2028), che dichiari l'espressa volontà di non avvalersi della possibilità di rinnovo.

¹ Riferimento: valore medio della valutazione secondo la Banca dati delle quotazioni immobiliari dell'Agenzia del Territorio

2. Ciascuna delle parti potrà risolvere la stessa in ogni momento con un preavviso non inferiore ai sei mesi comunicato formalmente con nota scritta.
3. Gli effetti della presente convenzione verranno a decadere immediatamente ricorrendo almeno una delle seguenti situazioni:
 - a) scioglimento del soggetto CENTRO RICREATIVO ARCOBALENO APS
 - b) sospensione non motivata delle attività ordinarie per un periodo superiore a sei mesi
 - c) mancato rispetto dello statuto
 - d) mancato rispetto della presente convenzione.
4. In caso di rescissione o risoluzione della convenzione i locali, gli arredi ed attrezzature di proprietà comunale rientreranno in piena disponibilità del Comune stesso. Nessun compenso potrà richiedere il gestore per eventuali interventi migliorativi effettuati sulla struttura o per acquisti di arredi e/o attrezzature. Questi ultimi rimarranno di proprietà del Comune di Borgosatollo.

Art. 10

Rinvio, controversie e aspetti fiscali

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, le parti convengono di riferirsi alle disposizioni in materia dettate dal Codice Civile, dal Codice Terzo Settore, nonché a tutte le altre disposizioni di legge vigenti.
2. Le controversie che dovessero insorgere nell'applicazione della presente convenzione che non possano essere risolte bonariamente sono devolute alla competenza del foro di Brescia.
3. CENTRO RICREATIVO ARCOBALENO APS, trattandosi di attività di interesse generale richiamate all'art. 79 comma 2 del decreto legislativo n. 117/2017 e s.m.i., dichiara che tali attività sono di natura non commerciale. CENTRO RICREATIVO ARCOBALENO APS rientra nel campo di applicazione del comma 5, primo paragrafo, del citato art. 79 del decreto legislativo n. 117/2017 e s.m.i. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 82 del decreto legislativo n. 117/2017 e s.m.i., che CENTRO RICREATIVO ARCOBALENO APS è soggetto esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro. Il presente atto, in duplice originale, è da registrarsi in caso d'uso.

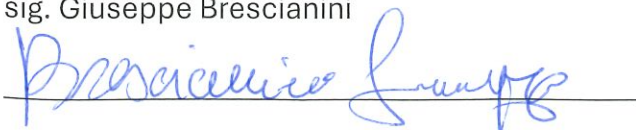
Letto, approvato e sottoscritto.

Borgosatollo, 24 febbraio 2026

Per il Comune di Borgosatollo
Il Responsabile dell'Area Servizi alla Persona
d.ssa Tiziana Premoli



Per CENTRO RICREATIVO ARCOBALENO APS
Il Presidente
sig. Giuseppe Brescianini





CENTRO RICREATIVO
ARCOBALENO APS
VIA SANTISSIMA 48
25010 BORGOSATOLLO - BS
C.F. 98169420175





Comune di Borgosatollo

Provincia di Brescia

COMUNE DI BORGOSATOLLO

Allegato alla deliberazione della

n. 91 del 14/04/12

IL SINDACO IL SEGRETARIO

LINEE GUIDA PER L'UTILIZZO DELLA SALA "ARCOBALENO" Approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. xx del xx.xx.xxxx

Premesso

- che presso il Circolo Sociale Arcobaleno sito nella cascina Modonesi in via Santissima a Borgosatollo, la cui gestione è affidata all'Associazione Circolo ARCOBALENO tramite apposita convenzione, è ubicata una sala che viene utilizzata per riunioni, incontri formativi e/o corsi, promossi da diverse realtà del territorio;
- la regolamentazione specifica di tale utilizzo è finalizzata a garantire una corretta gestione, nonché la relativa sostenibilità economica, nel rispetto della funzione sociale che la stessa svolge e del contesto in cui il locale è ubicato.

Oggetto

Oggetto del presente documento è l'utilizzo della sala, come denominata in premessa, per le iniziative diverse dalla normale attività del Circolo Arcobaleno, ed in particolare per riunioni, incontri formativi e/o corsi, promossi e organizzati da realtà diverse del territorio.

Sono escluse le attività organizzate dal Comune, o dallo stesso patrocinate, per cui, nel rispetto del calendario e delle modalità di richiesta di fruizione dello spazio, non si applica la voce "quota di compartecipazione".

Modalità di utilizzo

La sala Arcobaleno è utilizzabile per lo svolgimento di incontri, riunioni, corsi, senza alcun vincolo tematico, nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti leggi, con particolare riferimento a quelle di pubblica sicurezza. E' escluso l'utilizzo per lo svolgimento di iniziative di natura commerciale.

Si raccomanda, nel caso di utilizzo di materiale fotografico di eventi realizzati all'interno della sala, di evitare la commistione tra Circolo Arcobaleno e organizzatore dell'evento.

L'utilizzo deve essere rispettoso del luogo e della proprietà pubblica dello stesso e devono pertanto essere rispettate le normali regole di igiene e decoro, comprese quelle riferite al divieto di fumo nei locali con accesso al pubblico. L'utilizzo deve essere altresì rispettoso della collocazione in contesto condominiale, in particolare per quanto attiene l'uso improprio delle parti comuni ed il disturbo degli inquilini.

La sala è normalmente disponibile in coordinamento con le attività previste dal Circolo Arcobaleno (il Circolo utilizza la sala tutti i giorni dalle 14.00 alle 19.00).

Il Circolo Arcobaleno provvederà all'apertura e alla chiusura della sala, tranne che per gli eventi organizzati dal Comune o dallo stesso patrocinati (per cui apertura e chiusura sono a carico dell'organizzatore dell'evento). L'organizzatore dell'evento dovrà restituire il locale nelle condizioni iniziali logistiche e di pulizia.

Richieste di utilizzo

La richiesta va inoltrata al Presidente pro-tempore del Circolo Arcobaleno tramite chiamata al numero di cellulare dallo stesso fornito, oppure recandosi di persona alla sala, dal lunedì al sabato, dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Quota di compartecipazione

Al fine di sostenere i costi di gestione della sala, è richiesto un contributo fisso di euro 20,00 (venti/00). E' richiesto altresì un contributo aggiuntivo di euro 10,00 (dieci/00), qualora la sala non venisse lasciata nelle condizioni di pulizia iniziali. Entrambe le quote vanno versate direttamente al Circolo Arcobaleno.



CODICE ENTE
N. 10271

COMUNE DI BORGOSATOLLO

PROVINCIA DI BRESCIA

DELIBERAZIONE di Giunta Comunale

N. 1 del 14/01/2019

OGGETTO:

APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER L'UTILIZZO DELLA SALA "ARCOBALENO".

L'anno duemiladiciannove addì quattordici del mese di Gennaio alle ore 18:10 nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero convocati a seduta i componenti di Giunta Comunale.

All'appello risultano:

MARNIGA GIACOMO	Sindaco	Presente
CHIAF ELISA	Assessore	Assente
FRUSCA MARCO	Assessore	Presente
MOTTA PAOLA	Assessore	Assente
PAGANI ALESSANDRO	Assessore	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dott. GIUSEPPE IAPICCA

Essendo legale il numero degli intervenuti, il dott. GIACOMO MARNIGA, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

La Giunta Comunale

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 108 del 17/09/2012, ad oggetto "Approvazione Regolamento per l'utilizzo della sala comunale Arcobaleno";

RICHIAMATA altresì la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 30/01/2017, ad oggetto "Esame, discussione ed adozione Regolamento di utilizzo delle sale pubbliche";

CONSIDERATO che:

- presso il Circolo Sociale Arcobaleno sito nella cascina Modonesi in via Santissima a Borgosatollo, la cui gestione è affidata all'Associazione Circolo ARCOBALENO tramite apposita convenzione, è ubicata una sala che viene utilizzata per riunioni, incontri formativi e/o corsi, promossi da diverse realtà del territorio;
- è opportuno rivedere la regolamentazione di tale utilizzo, finalizzata a garantire una più corretta gestione, nonché la relativa sostenibilità economica, nel rispetto della funzione sociale che la stessa svolge e del contesto in cui il locale è ubicato, in considerazione altresì dei suggerimenti organizzativi proposti dal direttivo del Circolo Sociale Arcobaleno, in carica dall'inizio dell'anno 2018;

VISTO il documento contenente le linee guida per l'utilizzo della Sala Arcobaleno che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

PRESO ATTO delle indicazioni in merito, formulate dall'Assessore alle Politiche Sociali, d.ssa Elisa Chiaf;

RITENUTO di procedere all'approvazione del documento allegato;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Servizi alla Persona, in ordine alla regolarità tecnica della proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativo-contabile, in ordine alla regolarità contabile della proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

dopo breve, ma esauriente discussione, con voti favorevoli unanimi espressi ed accertati nei modi di legge;

DELIBERA

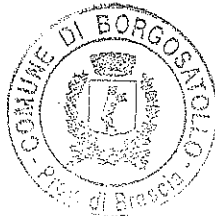
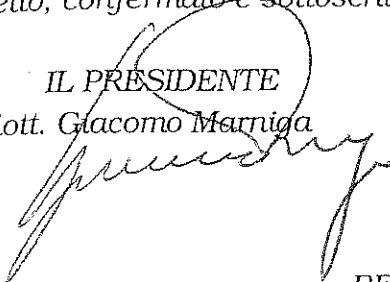
1. **di approvare**, per le motivazioni enunciate in premessa, il documento contenente le linee guida per l'utilizzo della Sala Arcobaleno che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
2. **di demandare** all'ufficio Comunicazione Istituzionale e URP l'attuazione delle nuove modalità di utilizzo e la diffusione alla cittadinanza delle relative informazioni;
3. **di dichiarare** la presente deliberazione, a seguito di separata e successiva votazione favorevole unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Deliberazione n° 1 del 14/01/2019

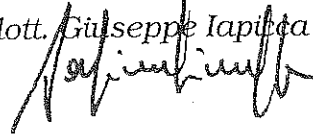
OGGETTO : APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER L'UTILIZZO DELLA SALA "ARCOBALENO".

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
dott. Giacomo Marniga



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Giuseppe Iapicca



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il Messo Comunale attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Li 22 GEN 2019

IL MESSO COMUNALE

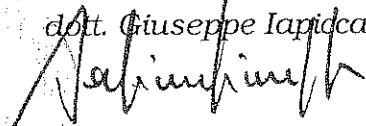


Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo di questo Comune, per quindici giorni consecutivi: dal 22 GEN 2019

al 06 FEB 2019

Addì 22 GEN 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Giuseppe Iapicca





COMUNE DI BORGOSATOLLO

(Provincia di Brescia)

Pareri di cui al D.Lgs. 267/00 art.49 comma 1

Sulla deliberazione di **GIUNTA COMUNALE** avente per oggetto:

APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER L'UTILIZZO DELLA SALA "ARCOBALENO".

in ordine a:

REGOLARITÀ TECNICA ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e s.m.i.

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

PARERE FAVOREVOLE



IL RESPONSABILE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

d.ssa Tiziana Premoli

Tiziana Premoli

REGOLARITÀ CONTABILE ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e s.m.i.

AREA AMMINISTRATIVO - CONTABILE

PARERE FAVOREVOLE



**IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVO - CONTABILE**

Rag. Eugenio Sbalzer

Eugenio Sbalzer

Note.

REGOLAMENTO PER L'USO DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN VIA SANTISSIMA NN. 46/48

1. Applicazione:

Il presente regolamento si applica a tutti gli occupanti dell'immobile comunale sito in via Santissima nn. 46/48 denominato correntemente "Cascina Ex - Modonesi".

2. Autogestione

L'Assegnatario prende atto che negli alloggi ultimati dopo l'entrata in vigore della L.R. 5 dicembre 1983 n. 91, come modificata dalla L.R. 5 dicembre 1983 n. 92 la gestione dello stabile sarà effettuata in forma autonoma ai sensi delle citate Leggi Regionali. A tal fine l'Amministrazione Comunale potrà conferire specifico incarico a un professionista idoneo affinché curi l'autogestione del cascinale (servizi comuni, spese generali, manutenzioni, ecc.). Le spese relative al compenso dell'Amministratore verranno comprese tra quelle previste al successivo punto 4.

3. Norme Generali

Gli assegnatari debbono:

- a) servirsi della cosa locata ai sensi dell'art. 1587 del Codice Civile con la diligenza del buon padre di famiglia e attenersi ai regolamenti municipali e di altre competenti autorità per quanto non sia contenuto nel presente regolamento;
- b) curare la più scrupolosa nettezza non solo del rispettivo alloggio ma anche dei locali e spazi di uso comune, la cui pulizia e manutenzione può essere delegata a personale o ditte esterne. Gli oneri conseguenti verranno ripartiti tra gli assegnatari con gli stessi criteri indicati al successivo punto 4.

4. Spese accessorie.

Il Comune ha facoltà di richiedere il pagamento, oltre all'importo del canone come pattuito con il contratto stipulato, di ulteriori importi relativi a servizi comuni (spese di amministrazione, spese di manutenzione ordinaria di competenza, spese di gestione ascensori, spese di illuminazione parti comuni, spese relative alla tenuta verde comune, irrigazione del medesimo ecc.). Tali spese, nella misura dei loro importi effettivi, verranno ripartite tra gli Assegnatari in proporzione alla superficie netta dell'alloggio occupato. A tal fine potranno essere richiesti acconti mensili calcolati sulla base della quantificazione presuntiva degli importi da pagare, salvo conguaglio a consuntivo.

5. Obblighi per gli Assegnatari.

- a) Fermo l'obbligo dell'Assegnatario di osservare nell'uso dell'alloggio e delle parti comuni la diligenza del buon padre di famiglia, sono a carico dello stesso le riparazioni di piccola manutenzione di cui all'art. 1576 del C.C., cioè quelle relative a impianti d'acqua, gas, luce e sanitari, a serrature e chiavi, agli infissi, al rivestimento dei muri e dei soffitti e alla pavimentazione del proprio appartamento.
- b) L'Assegnatario è tenuto a richiedere l'autorizzazione del Comune prima di eseguire qualsiasi lavoro di miglioria o innovazione o modifica dell'alloggio; in nessun caso l'Assegnatario avrà

diritto di pretendere alcunché a titolo di rimborso, rinunciando espressamente sin d'ora al disposto dell'art. 1584 del C.C. E' fatta salva ogni diversa pattuizione con il Comune.

- c) I miglioramenti e le addizioni eseguiti nei locali dell'Assegnatario, anche se autorizzati, resteranno, al termine del rapporto, di proprietà del Comune, senza che esso sia tenuto a versare alcun compenso e ciò quando non si sia altrimenti convenuto. E' in ogni caso riservato il diritto al Comune di pretendere la restituzione dell'alloggio assegnato nello stato di buona manutenzione in cui fu consegnato all'Assegnatario.
- d) Essendo lo stabile dotato di impianto di riscaldamento autonomo, è fatto carico all'Assegnatario di provvedere alla pulitura ed alla funzionalità della canna fumaria, esclusa comunque ogni responsabilità del Comune per conseguenze dannose che derivassero dall'uso dell'impianto stesso; in caso di slogging dell'Assegnatario, l'impianto viene considerato come infisso e nessuna parte di esso potrà essere asportata salvo che, con separato accordo scritto, non si sia altrimenti convenuto. E' fatto tassativo divieto all'Assegnatario di installare nell'alloggio apparecchi a gas illuminante o a combustibile gassificato, quali stufe, scaldabagno, scaldacqua e simili.
- e) Ove, in assenza dell'Assegnatario si rendano necessarie riparazioni che non possono essere in alcun modo differite senza compromettere la situazione dell'immobile e l'incolumità dei terzi, il Comune è autorizzato a far aprire l'alloggio ed a provvedere alle opere necessarie, il cui onere sarà sostenuto dall'Assegnatario qualora le opere siano comprese fra quelle poste a suo carico.
- f) L'Assegnatario è tenuto al risarcimento di qualunque danno arrecato da cose e persone sia all'alloggio che alle parti comuni, per causa a lui imputabile.
- g) L'Assegnatario deve:
 - 1. notificare subito al Comune tutte le variazioni che avvenissero nello stato di famiglia;
 - 2. indicare al Comune, in casi di assenza prolungata, la persona di fiducia presso la quale lasciare le chiavi dell'appartamento o dello stabile locato.
- h) E' vietato all'Assegnatario:
 - 1. usare in modo improprio le parti comuni e di recare disturbo ai coinquilini;
 - 2. comportarsi, per la battitura di tappeti, zerbini, stuoie, coperte, materassi, etc., in modo difforme dalle prescrizioni del regolamento di Polizia Urbana;
 - 3. depositare nei luoghi di passaggio biciclette, materiale ingombrante etc., anche per breve tempo;
 - 4. gettare negli scarichi e negli immondezzi materie che possono ingombrare le tubazioni di scarico;
 - 5. tenere materiali infiammabili, o materie comunque pericolose, sia nell'alloggio che nei locali accessori, ed immettere nelle canne di esalazione prodotti derivanti dalla combustione di stufe o similari;
 - 6. lasciare aperto il portone e gli ingressi dopo l'ora di chiusura;
 - 7. tenere materiale di peso eccedente quello del normale arredo negli alloggi, sui balconi;
 - 8. stendere o depositare all'esterno delle finestre, sui ballatoi, sui pianerottoli, sulle terrazze e negli spazi comuni, biancheria, indumenti, utensili, attrezzi ed oggetti qualsiasi;
 - 9. tenere vasi di fiori o altri recipienti all'esterno dei balconi o sui davanzali delle finestre o in posizione pericolosa per l'incolumità delle persone. L'innaffittura dei vasi e dei fiori deve essere fatta in ore e con modalità tali da non riuscire di incomodo ai coinquilini ed ai passanti o di danno allo stabile;
 - 10. tenere cani, gatti o altri animali che rechino molestia ai coinquilini e rappresentino pericolo di danno per le condizioni igieniche dello stabile;
 - 11. entrare nel cortile con automobili e veicoli in genere, ad esclusione di biciclette e ciclomotori, salvo speciali deroghe da concedersi dal Comune;
 - 12. servirsi degli spazi comuni come posto di pubblicità esponendo cartelli o manifesti;
 - 13. deturpare in qualsiasi modo l'estetica dei fabbricati con l'apposizione sulle facciate, sui davanzali delle finestre, sui parapetti delle terrazze e dei balconi di targhe pubblicitarie, antenne paraboliche od altro;

- i) La consegna dell'alloggio dovrà risultare da apposito verbale compilato in contraddittorio; la riconsegna, dovrà pure risultare da verbale che sarà compilato ed avrà forza legale anche nel caso di volontaria assenza dell'affittuario cessante.
- l) L'Assegnatario avrà la maggior cura dei locali affittatigli, riconsegnandoli a fine di locazione in buono stato di conservazione.
- m) L'Assegnatario dovrà nell'uso degli ascensori uniformarsi al regolamento esposto in cabina e alle norme consuetudinarie vigenti in materia; resta esonerato il Comune da ogni responsabilità al riguardo anche per le eventuali sospensioni del servizio dovute a casi imprevisi od occorrenti per la manutenzione e riparazione dell'impianto.
- n) Il Comune si riserva di procedere, quando lo ritenga opportuno, ad ispezioni negli alloggi per assicurarsi circa la buona tenuta di essi e la osservanza di ogni obbligo contrattuale dell'assegnatario, il quale non potrà opporsi a tali ispezioni.
- o) Il Comune non garantisce per i danni derivati da guasti, umidità o rotture non dipendenti da difetti della struttura o da carenza di manutenzioni straordinarie; non risponde altresì di manomissioni per furti, come pure per danni o guasti derivanti da eventuale scarsità o mancanza di acqua potabile, di gas o di energia elettrica.

6. Norme finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si fa riferimento alle disposizioni vigenti in materia di Edilizia Residenziale Pubblica.

CONDOMINIO

Cascina "MODONESI"

Via Santissima n. 46/48

25010 - BORGOSATOLLO (BS)

REGOLAMENTO PER LA DETENZIONE DI ANIMALI
PRESSO LE UNITA' ABITATIVE

REGOLAMENTO DETENZIONE DI ANIMALI

P R E M E S S O

- che il detentore di un cane assume una posizione di garanzia con il conseguente obbligo di controllare e custodire l'animale ai sensi art. 672 c.p. e che deve adottare ogni cautela per evitare possibili danneggiamenti a cose e materiali, aggressioni e lesioni a terze persone;
- che i proprietari degli animali sono comunque responsabili ai sensi dell'art. 2052 c.c. dei danni arrecati a persone e cose;

viene adottato il presente Regolamento per la detenzione di animali nelle singole unità immobiliari facenti parte dell'immobile denominato "Cascina Modonesi" sito in Borgosatollo (BS) - Via Santissima n. 46/48.

Il presente documento integrativo al contratto di locazione stipulato tra il Comune di Borgosatollo e gli assegnatari, ne è parte integrante.

All'assegnatario dell'immobile è vietato:

- a) Lasciare circolare l'animale liberamente nei giardini, nelle scale esterne, nei pianerottoli, nelle parti comuni in generale del condominio;
- b) Far transitare l'animale nelle parti comuni senza essere tenuto al guinzaglio,
- c) Non adoperarsi per impedire che l'animale disturbi il riposo, l'occupazione e la quiete delle persone con il continuo abbaiare e latrare;
- d) Non adoperarsi affinché l'animale non sia fonte di disturbo e di pericolo alle persone;
- e) Custodire l'animale nel mancato rispetto delle norme igieniche vigenti.

Borgosatollo, li

IL LOCATORE

L'ASSEGNATARIO

.....

.....